



Scheda tratta da Mauro Natale, catalogo dei dipinti, Milano 1982

Luca Cranach il Vecchio (bottega di)
Kronach, 1472 – Weimar, 1553

Ritratto di Martin Lutero

Olio su tavola, 38, 3 x 24 cm (n. inv. 1036)

Siglata e datata: 1529. Iscrizione (in alto al centro): “M. L/IN
SILENCIO ET SPE ERIT FORTITUDO VESTRA”

Ritratto di Katharina Von Bora

Olio su tavola, 38,2 x 24,7 cm (n. inv. 1035)

Iscrizione (in alto al centro): “K. VON BORA/SALVABITUR PER
FILIORUM GENERACIONEM”

Acquistati da G. Bertini nel 1894 per 500 lire al pittore Giuseppe Barbaglia (Archivio del Museo Pold Pezzoli, faldone 14/a), questi ritratti furono restaurati da M. Pelliccioli nel 1939; non hanno subito in passato danni rilevanti. Eseguiti su tavola, essi conservano lungo i margini l'impronta, in parte ridipinta, della cornice antica nella quale erano inseriti. La materia pittorica stesa sul dorso indica d'altra parte che i dipinti furono probabilmente concepiti per essere trasportati, come avveniva per alcune immagini di devozione.

Il ritratto di Lutero e quello della moglie Katharina von Bora furono replicati da Lucas Cranach e dalla sua bottega in un numero rilevante di esemplari contraddistinti da lievi varianti iconografiche (Friedlander, Rosenberg, 1932, p. 60, n. 160; Koepplin, Falk, I, 1974, pp. 295-296, nn. 177-181; Friedlander, Rosenberg, 1978, p. 130, nn. 312-313), Una delle versioni più nobili del *Ritratto di Lutero* è stata riconosciuta da M.J. Friedlander e J. Rosenberg (1932, p. 60, n. 160) in quella già a Berlino nella Collezione R. von Goldschmidt-Rothschild, datata 1528, che riproduce un'immagine identica a questa ma priva di scritta.

Il *Ritratto di Katharina von Bora* combina invece, secondo una formula di cui si conoscono altri esempi (una replica è alla Galleria degli Uffizi, n. inv. 1139), gli elementi di dipinti eseguiti in epoche diverse: il tipo facciale è simile a quello del ritratto che affianca l'effigie del riformatore sopra citata; posa, abito e acconciatura riproducono quelli dell'esemplare realizzato in occasione delle nozze, nel 1525 (Friedländer, Rosenberg, 1978, p. 107, nn. 189-190).

La qualità pittorica delle due tavole del Poldi Pezzoli e l'insistenza del disegno con cui sono segnati i tratti dei volti inducono a riferirne l'esecuzione alla bottega del maestro.

Va segnalato che un esemplare del *Ritratto di Lutero* di formato rotondo, datato 1525, comparve alla vendita della Collezione Meazza in Milano, il 15 aprile 1884 (n. 210).

Bibliografia aggiornata al 2004

G.B. Vittadini, *Novità Artistiche del Museo Poldi Pezzoli in Milano*, in “Archivio Storico dell'Arte”, serie II, vol. I, 1895, pp. 199-217, p. 216.

E. Jacobsen, *Die neuesten Erwerbungen der mailänder Galerien*, in “Zeitschrift für bildende Kunst”, nuova serie, VII, 1896, pp. 183-186, p. 185.

G. Frizzoni, *Das Museo Poldi-Pezzoli in Mailand in seiner neuen Umgestaltung*, in "Zeitschrift für bildende Kunst", nuova serie, XI, 1900, pp. 171-175, p. 172.

A. Melani, *Il Museo Poldi-Pezzoli in Milano*, in "Emporium", XII, 1900, pp. 214-231, p. 227.

Museo artistico Poldi Pezzoli. Catalogo, Milano 1902, p. 51.

A. Morassi, *Il Museo Poldi-Pezzoli in Milano*, Roma 1932, pp. 10, 23.

F. Wittgens, *Il Museo Poldi Pezzoli a Milano*, Milano 1937.

F. Russoli, *Il Museo Poldi Pezzoli in Milano. Guida per il visitatore*, Firenze 1951, p. 23.

F. Russoli, *La Pinacoteca Poldi Pezzoli*, Milano 1955, pp. 141-142.

G. Gregoriotti, *Introduzione storica*, in *Il Museo Poldi Pezzoli*, Milano 1972, pp. 9-32, p. 22.

F. Russoli, *Pittura e scultura*, in *Il Museo Poldi Pezzoli*, Milano 1972, pp. 197-288, p. 256.

M.J. Friedländer, J. Rosenberg, *The Paintings of Lucas Cranach*, London 1978, p. 130, nn. 312-313/E.

F. Russoli, *Il Museo Poldi Pezzoli in Milano. Guida per il visitatore*, Firenze 1978, p. 30.

M. Natale, *Museo Poldi Pezzoli. Dipinti*, Milano 1982, cat. 222-223, pp. 165-166.